



<div>CLIENTE</div> <div></div>	<div>PROGETTISTA</div> <div><div>SRT Srl</div></div>	<div>COMMESSA</div> <div>VR/20204/034</div>	<div>PROGETTO</div>				
	<div>ODL</div> <div>7200163229</div>						
	<div>LOCALITA'</div> <div>REGIONE ABRUZZO COMUNE DI GISSI (CH)</div>	<div>ELABORATO N°</div> <div>DSO 163229-RT-PU</div>					
<div>PROGETTO</div> <div>Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F DN 100 (4") – 5 bar, Variante per interferenza zona industriale Val Sinello con rifacimento impianto P.I.D.A. nel Comune di Gissi (CH)</div>	<div>Foglio</div> <div>1 di 13</div>	<div>Rev.</div>					
		1					

REGIONE **ABRUZZO**  
 PROVINCIA DI **CHIETI**  
 COMUNE DI **GISSI**



**Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F**  
**DN 100 (4") – 5 bar,**  
**Variante per interferenza zona industriale Val Sinello**  
**con rifacimento impianto P.I.D.A.**  
**nel Comune di Gissi (CH)**

## RELAZIONE TECNICA

Presentata ai sensi del D.P.R. 08/06/01 n°327 e s.m.i.




 Business Unit Asset Italia  
 Distretto Sud Orientale  
 Trasporto  
 Head  
 Giovanni Russo

2	Emis. per Pubblica Utilità – Agg. a seguito nota SRG del 01/03/21	A. Di Massa	E. Santioni	L. Messina	01/03/2021
1	Emissione per Pubblica Utilità	A. Di Massa	E. Santioni	L. Messina	25/01/2021
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

PROPRIETARIO 	<div>  S.r.l. </div> <div>           PROGETTO            Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F            DN 100 (4") – 5 bar,            Variante per interferenza zona industriale Val Sinello            con rifacimento impianto P.I.D.A.            nel Comune di Gissi (CH)         </div>	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>  Foglio    2       di    13
---	--	---

## INDICE

<b>1.</b>	<b>QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE</b>	<b>3</b>
1.1	Premessa	3
1.2	Scopo dell'opera	3
1.3	Programmazione	3
1.4	Procedure autorizzative	4
1.4.1	AUTORIZZAZIONE UNICA	4
1.4.2	ULTERIORI PROCEDURE CHE CONFLUISCONO NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA	4
1.4.2.1	AMBIENTALE	4
1.4.2.2	ALTRE	5
1.5	Sicurezza ed esercizio	6
<b>2.</b>	<b>QUADRO PROGETTUALE</b>	<b>6</b>
2.1	Criteri di progettazione	6
2.2	Gasdotto	6
2.2.1	Tubazioni	6
2.2.2	Protezioni meccaniche	7
2.2.3	Protezione contro la corrosione	7
2.2.4	Telecontrollo/telecomando	7
2.3	Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)	7
2.4	Area di passaggio (superficie di occupazione temporanea)	8
2.5	Aree non soggette a V.P.E.	8
2.5.1	Ubicazione piazzole (P) provvisorie	9
2.5.2	Allargamenti (A) provvisori rispetto alla fascia di V.P.E.	9
2.6	Descrizione del tracciato	9
2.6.1	Percorrenze nei Comuni	10
2.7	Manufatti ed Impianti	10
2.7.1	Manufatti	10
2.7.2	Impianti	10
<b>3.</b>	<b>QUADRO AMBIENTALE</b>	<b>11</b>
<b>4.</b>	<b>ELENCO ALLEGATI</b>	<b>13</b>

PROPRIETARIO 	<div>  S.r.l. </div> <div>           PROGETTO            Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F            DN 100 (4”) – 5 bar,            Variante per interferenza zona industriale Val Sinello            con rifacimento impianto P.I.D.A.            nel Comune di Gissi (CH)         </div>	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>  Foglio    3       di    13
---	--	---

## 1. QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE

### 1.1 Premessa

La Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale, dichiarate di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1 del Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164 e dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 239/2004.

La Società ha tra i propri compiti la realizzazione di metanodotti e di opere ad essi connesse, per il trasporto e la fornitura di gas naturale alle utenze civili ed industriali che ne fanno richiesta.

Tale compito è stabilito dal Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Delibera 75/03 e fa riferimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 31 del D. Lgs. 164/2000.

### 1.2 Scopo dell'opera

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominato ***Diramazione A.I. Val Sinello tratto E-F” DN 100 (4”) – P 5 bar.***


La variante, della lunghezza complessiva di metri 60,00 circa, ricade interamente nel territorio del Comune di Gissi (CH) e si rende necessaria per normalizzare l'interferenza tra la condotta in esercizio e il fabbricato esistente (bar) e delocalizzare pertanto il tratto di metanodotto esistente attualmente posto al di sotto dell'area adibita a dehor della sopracitata struttura. Come si evince dall'elaborato DSO 163229-PG-RIL-004, la variante in progetto avrà origine nel punto P0 mediante stacco con pezzo a TEE 150x100 sulla strada asfaltata “Asse Attrezzato”, dove successivamente, dopo aver percorso circa 19m all'interno di un'aiuola, effettua una curva di 60° al V1 e attraversa la strada asfaltata “Traversa B”, per poi ricollegarsi alla condotta esistente subito dopo il rifacimento dell'impianto PIDA.

La nuova tubazione presenta un diametro nominale uguale al metanodotto esistente, pari a DN 100 (4”).

L'opera, per quanto sopra detto, riveste carattere di indifferibilità ed urgenza.

### 1.3 Programmazione

Al fine di raggiungere lo scopo dell'opera è necessario iniziare la costruzione entro il mese di Settembre 2021.

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F DN 100 (4") – 5 bar, Variante per interferenza zona industriale Val Sinello con rifacimento impianto P.I.D.A. nel Comune di Gissi (CH)	COMMESSA <b>VR/20204/034</b> Foglio 4 di 13
---	---	---

La durata dei lavori sarà presumibilmente di due mesi.

## 1.4 Procedure autorizzative

### 1.4.1 AUTORIZZAZIONE UNICA

L'opera è soggetta alla procedura di cui al D.P.R. n°327 del 08 Giugno 2001 e s.m.i..

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Abruzzo.

Le opere interessano i seguenti Enti Pubblici:

- La Regione Abruzzo;
- La Provincia di Chieti;
- Il Comune di Gissi;

ed inoltre n° 4 ditte catastali e n.4 proprietari catastali.

Ai fini di dichiarare le opere di Pubblica Utilità, ai sensi del D.P.R. n°327 del 8 Giugno 2001 e s.m.i, si allegano alla presente Relazione Tecnica:

- gli elaborati planimetrici in scala 1:1000, riportanti la fascia di vincolo preordinato all'esproprio e le aree di occupazione temporanea;
- l'elenco delle ditte risultanti dai registri catastali;
- la dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n°164 del 23 Maggio 2000;
- lo schema di rete.



### 1.4.2 ULTERIORI PROCEDURE CHE CONFLUISCONO NELL'AUTORIZZAZIONE UNICA

Ai sensi degli art. 14 e seguenti della legge 07/08/1990, n. 241 e smi, l'esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, avviene mediante l'indizione, da parte dell'Amministrazione procedente, di una Conferenza di Servizi.

Di seguito si elencano le principali procedure finalizzate al rilascio di autorizzazioni/pareri/nulla osta, necessari per l'adozione del provvedimento finale.

#### 1.4.2.1 AMBIENTALE

L'opera in progetto non è soggetta alla procedura di VIA.



PROPRIETARIO 	<div>  S.r.l. </div> <div>           PROGETTO            Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F            DN 100 (4") – 5 bar,            Variante per interferenza zona industriale Val Sinello            con rifacimento impianto P.I.D.A.            nel Comune di Gissi (CH)         </div>	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>  Foglio    5       di    13
---	--	---

#### 1.4.2.2 ALTRE

L'opera è soggetta alle seguenti altre procedure/autorizzazioni/pareri/nulla osta principali da parte dei seguenti Enti/Amministrazioni/Società:

- Comune di Gissi – Settore Tecnico Urbanistico, Largo La Porta, 14 – 66052 – Gissi (CH);
- A.R.A.P. Azienda Regionale Attività Produttive Centro Direzionale, Via Nazionale SS 602 - km 51+355 – 65012 Villanova di Cepagatti (PE);
- Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo SETTORE III Piazza Mancini, 6 – 65124 Pescara;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo via degli Agostiniani, 14 – 66100 Chieti;
- S.A.S.I. S.p.A - Zona Industriale Contrada Marcianise - 66034 Lanciano (CH);
- UNARETI GAS – Area Organizzativa Abruzzo: Loc. Selva 1/A Zona Industriale – 66052 Gissi (CH);
- CONSORZIO DI BONIFICA SUD Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, C.da Sant'Antonio Abate, 1 – 66054 Vasto (CH);
- Enel S.p.A. – E-Distribuzione S.p.A., C.P. 5555 – 85100 Potenza;
- Tim - Telecom S.p.A. – Ufficio di Pescara via Tiburtina Valeria, 419 – 65129 Pescara;
- Fastweb S.p.A. Area Centro Piazzale Luigi Sturzo, 23 – 00144 Roma;
- Wind Tre S.p.A. – Sede legale Largo Metropolitana, 5 – 20017 Rho (MI);
- Vodafone Italia S.p.A. – Sede legale Via Jervis, 13 – 10015 Ivrea (TO);
- Infratel Italia (Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.) – Sede Operativa: Viale America, 201 – 00144 Roma - Sede Legale: Via Calabria, 46 – 00187 Roma
- Open Fiber S.p.A. – Via Laurentina 449 – 00143 Roma;
- Terna Rete Italia S.p.A. – Direzione territoriale Centro-Sud, Via della Marcigliana, 911 – 00138 Roma (RM).

Eventuali altri Enti/Amministrazioni/Società interessati dalla procedura verranno individuati nel corso dell'istruttoria.

PROPRIETARIO 	<div>  S.r.l. </div> <div>           PROGETTO            Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F            DN 100 (4”) – 5 bar,            Variante per interferenza zona industriale Val Sinello            con rifacimento impianto P.I.D.A.            nel Comune di Gissi (CH)         </div>	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>  Foglio    6       di    13
---	--	---

## 1.5 Sicurezza ed esercizio

Essendo l'opera individuata fra quelle ricomprese nell'attività 6 categoria A dell'allegato 1 al D.P.R. 151/2011, il progetto non è soggetto a valutazione preventiva da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Chieti, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Decreto Presidenziale.

## 2. QUADRO PROGETTUALE

### 2.1 Criteri di progettazione

L'opera, è progettata conformemente alla “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0.8”, contenuta nel D.M. 16/04/2008” emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Interno e alla UNI 9165 “Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento”.

I tubi e le componenti della condotta in progetto, da progettare per il trasporto di gas naturale ad una pressione di progetto (DP) pari a 5 bar ed una pressione massima di esercizio (MOP) pari a 5 bar, si realizzeranno in conformità alle leggi ed alle normative vigenti.

Il grado di utilizzazione, ossia il coefficiente che definisce il livello di sollecitazione ammissibile quale percentuale del carico unitario di snervamento (reciproco del coefficiente di sicurezza), per il calcolo dello spessore della condotta sarà pari a  $f = 0,30$ .


Pertanto, in conformità al punto 0.1 del suddetto D.M. 16 Aprile 2008, l'opera si classifica come “condotta di 4a specie”.

### 2.2 Gasdotto

Il gasdotto è costituito da una tubazione interrata, della lunghezza di circa 60 metri, realizzata con tubi in acciaio saldati di testa del diametro nominale di 100 mm (4”), con una profondità d'interramento in linea con quanto previsto al punto 6.7.2 della norma UNI 9165. Il gasdotto è corredato dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

#### 2.2.1 Tubazioni

Le tubazioni impiegate saranno in acciaio di qualità Grado L360 MB, ottenuto a forno elettrico, saldate longitudinalmente o senza saldatura.

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F DN 100 (4") – 5 bar, Variante per interferenza zona industriale Val Sinello con rifacimento impianto P.I.D.A. nel Comune di Gissi (CH)	COMMESSA <b>VR/20204/034</b> Foglio 7 di 13
---	---	---

Essendo la pressione massima di esercizio (MOP) < 16 bar i tubi saranno conformi alle norme previste dalle norme UNI EN 12007-1 e UNI EN 12007-3.

I tubi, collaudati singolarmente in fabbrica dai produttori, avranno una lunghezza media pari a 10-12 m e saranno smussati e calibrati alle estremità per permettere la saldatura elettrica di testa.

### 2.2.2 Protezioni meccaniche

In corrispondenza degli attraversamenti di linee ferroviarie, delle strade importanti e dove per motivi tecnici o per il rispetto di specifiche norme di legge, la condotta sarà messa in tubo di protezione metallico, munito di sfiati, avente diametro nominale (DN) di 200 mm (8"), – De 219,1 mm, Spessore 7,00 mm, costruito con acciaio di qualità (EN-L360NB/MB). Per il tratto di variante in progetto è prevista la realizzazione di n.1 opera di protezione meccanica per l'attraversamento della Strada "Traversa B" e il passaggio ravvicinato rispetto ad una cabina elettrica e un traliccio MT.

### 2.2.3 Protezione contro la corrosione

La condotta è protetta da:

- una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti di polietilene;
- una protezione attiva (catodica), attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolito circostante (terreno, acqua, ecc.).

### 2.2.4 Telecontrollo/telecomando



Lungo la condotta non è prevista nuova installazione di strumentazione per il telecontrollo/telecomando.

## 2.3 Fascia di vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)

La distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, nel rispetto di quanto previsto dalla UNI 9165, è di metri 2,00 ed è rispondente a quanto previsto dall'art. 6.7.1 della predetta Norma.

Nel caso specifico la distanza minima proposta è di 2.00 m (All. fasce tipo).

Per garantire nel tempo il rispetto della sopracitata distanza, Snam Rete Gas S.p.A. procede alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno

PROPRIETARIO 	<div>  S.r.l. </div> <div>           PROGETTO            Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F            DN 100 (4”) – 5 bar,            Variante per interferenza zona industriale Val Sinello            con rifacimento impianto P.I.D.A.            nel Comune di Gissi (CH)         </div>	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>  Foglio    8       di    13
---	--	---

della proprietà a non costruire a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti (servitù non edificandi).

Nel caso in cui non si raggiunga, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario, si procede all'imposizione coattiva delle servitù, con contestuale richiesta di occupazione (temporanea) d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera (artt. 22, 49 e 52-octies D.P.R. 327/2001 e s.m.i.). La fascia di V.P.E. (vincolo preordinato all'esproprio) del metanodotto in esame risulta essere di 4 m (2.00 m+2.00 m).

Al fine di garantire l'accesso all'impianto P.I.D.A., si procederà alla costituzione di un'apposita servitù di passaggio se trattasi di suoli di proprietà privata e con le modalità sopra indicate, mentre al rilascio di apposite autorizzazioni, per le strade di accesso insistenti su suoli pubblici.

La rappresentazione grafica della fascia V.P.E. è riportata nella planimetria allegata DSO163229-VPE-001.

Qualora non risulti possibile l'applicazione di tale procedura, si dovrà procedere con la richiesta di occupazione (temporanea) d'urgenza preordinata all'esproprio/asservimento (art. 22-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.).

## 2.4 Area di passaggio (superficie di occupazione temporanea)

Le operazioni di scavo della trincea per il montaggio, saldatura dei tubi e rinterro della condotta costituenti il metanodotto in progetto richiedono l'apertura di una fascia di lavoro, denominata "area di passaggio" (superficie di occupazione temporanea). Questa dovrà essere continua ed avere una larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

Essendo la condotta in progetto caratterizzata da un DN 100 (4”), l'area di passaggio avrà una larghezza complessiva pari a 14m, salvo nei punti ove saranno necessari, per esigenze operative, occupazioni di aree maggiori.


L'accessibilità all'area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici.

I mezzi adibiti alla costruzione utilizzeranno, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell'opera (pista lavoro).

## 2.5 Aree non soggette a V.P.E.

All'esterno della fascia V.P.E. è necessario occupare temporaneamente aree (piazze) per il deposito materiale (P).



PROPRIETARIO 	SRT S.r.l.	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>
	PROGETTO Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F DN 100 (4”) – 5 bar, Variante per interferenza zona industriale Val Sinello con rifacimento impianto P.I.D.A. nel Comune di Gissi (CH)	Foglio 9 di 13

L'ubicazione delle piazzole provvisorie è riportata nella planimetria allegata (DSO-163229-VPE-002) in scala 1:2000 e nella seguente tabella.

Nel caso non si raggiungesse, con i proprietari dei fondi, l'accordo bonario per l'occupazione di dette aree, si chiederà l'applicazione dell'art. 49 del D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.(occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio).

### 2.5.1 Ubicazione piazzole (P) provvisorie

Num. ordine	Foglio/mappali	Comune	Motivazione
P1	Fg. 4 mappali 4174-4170	Gissi (CH)	Piazzola per stoccaggio tubazioni

In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari (imbocchi tunnel, impianti di linea), l'area di cantiere è più ampia dell'area di passaggio, per esigenze operative.

L'ubicazione degli allargamenti provvisori (**A**) previsti sono riportati nell'allegata planimetria in scala 1:2.000 (DSO-163229- VPE-002) e nella seguente tabella.


### 2.5.2 Allargamenti (A) provvisori rispetto alla fascia di V.P.E.

Num. ordine	Foglio/mappali	Comune	Motivazione
A1	Fg. 4 mappali 4176	Gissi (CH)	Allargamento area di lavoro
A2	Fg. 4 mappali 4174	Gissi (CH)	Allargamento area di lavoro

## 2.6 Descrizione del tracciato

L'opera in progetto, come riportato in premessa, consiste nella realizzazione di una variante al metanodotto in esercizio ***“Diramazione A.I. Val Sinello tratto E-F” DN 100 (4”) – P 5 bar.***

La variante di lunghezza pari a circa 60.00 metri si rende necessaria per normalizzare l'interferenza tra la condotta in esercizio e il fabbricato esistente (bar) e delocalizzare pertanto il tratto di metanodotto esistente attualmente posto al di sotto dell'area adibita a dehor della sopracitata struttura. Come si evince dall'elaborato DSO 163229-PG-RIL-004, la variante in progetto avrà origine nel punto P0 mediante stacco con pezzo a TEE 150x100 sulla strada asfaltata “Asse Attrezzato”, dove successivamente, dopo aver percorso circa

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F DN 100 (4") – 5 bar, Variante per interferenza zona industriale Val Sinello con rifacimento impianto P.I.D.A. nel Comune di Gissi (CH)	COMMESSA <b>VR/20204/034</b> Foglio 10 di 13
---	---	--

19m all'interno di un'aiuola, effettua una curva di 60° al V1 e attraversa la strada asfaltata "Traversa B", per poi ricollegarsi alla condotta esistente subito dopo il rifacimento dell'impianto PIDA.

La nuova tubazione presenta un diametro nominale uguale al metanodotto esistente, pari a DN 100 (4").

La tecnica operativa con cui si procederà alla realizzazione e alla posa della variante in progetto, sarà con scavo "a cielo aperto".

Contemporaneamente alla realizzazione della variante, si prevede di porre fuori esercizio la condotta esistente (DN 100) nel tratto compreso tra i punti P0 e l'impianto esistente, per una lunghezza pari a circa 25.00 m, mediante riempimento con miscele cementizie super fluidificate a bassa resistenza, mentre la restante parte di condotta compresa tra l'impianto esistente e il PC verrà rimossa.

L'intera opera in progetto sarà realizzata conformemente a quanto riportato negli allegati documenti progettuali.

### 2.6.1 Percorrenze nei Comuni

Comune	Percorrenza (km)
Gissi (CH)	0,060

## 2.7 Manufatti ed Impianti



### 2.7.1 Manufatti

Non è prevista la realizzazione di manufatti (scogliere, gabbioni, palizzate, briglie, etc..) a corredo dell'opera in oggetto.

### 2.7.2 Impianti

Per l'intervento in oggetto è prevista la realizzazione di un Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento posto a circa 40,00 m dal punto di stacco P0.

Le componenti di intercettazione del P.I.D.A. (vedi elaborato DSO 163229-PG-I-005 "Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento") saranno contenute all'interno di un'area recintata con pannelli modulari in ferro zincato (di dimensione standard pari a 1,65 m, alto circa 2 m) costituita da pannelli fissati su un cordolo in c.a. di larghezza 0,30 m, con all'interno una pavimentazione costituita da elementi autobloccanti in cls vibro-compresso. L'impianto sarà costituito da tubazioni, da una valvola di intercettazione aerea e da apparecchiature per la protezione elettrica della condotta.

PROPRIETARIO 	 S.r.l.	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>
	PROGETTO Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F DN 100 (4") – 5 bar, Variante per interferenza zona industriale Val Sinello con rifacimento impianto P.I.D.A. nel Comune di Gissi (CH)	Foglio    11    di    13

L'impianto complessivo ricoprirà un'area di circa 13.60 mq.

L'accesso all'impianto sarà garantito da una stradina asfaltata dipartente dalla strada denominata "Traversa B" anch'essa asfaltata esistente.

Le informazioni relative agli stessi sono riportate nella seguente tabella:

<i>Prog. Km</i>	<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Impianto</i>	<i>Località</i>	<i>Sup. m<sup>2</sup></i>	<i>Strada di accesso</i>
0+040	Chieti	Gissi	P.I.D.A.		13.60	Da realizzare

### 3. QUADRO AMBIENTALE


La localizzazione della variante in progetto è stata definita previa analisi degli strumenti di tutela territoriali vigenti, applicando i seguenti criteri di buona progettazione:

- percorrere i corridoi tecnologici esistenti, per esempio in parallelo, ove presenti, ad altri metanodotti;
- transitare, ove possibile, in ambiti a destinazione agricola, lontano dalle aree di sviluppo urbanistico e/o industriale;
- selezionare i percorsi meno critici dal punto di vista del ripristino finale, per recuperare al meglio gli originari assetti morfologici e vegetazionali;
- scegliere le aree geologicamente stabili, il più possibile lontane da zone interessate da dissesti idrogeologici;
- scegliere le configurazioni morfologiche più sicure, quali i fondo valli, le creste e le linee di massima pendenza dei versanti;
- limitare il numero degli attraversamenti fluviali, individuando le sezioni di alveo che offrono maggiore sicurezza dal punto di vista idraulico
- osservare le distanze di rispetto da sorgenti e pozzi ad uso idropotabile.

Al fine del recupero ambientale, vengono realizzate le opere di ripristino. Tali opere consistono in due tipologie principali:

- ripristini morfologici, mirati alla sistemazione delle pendenze naturali;
- ripristini vegetazionali, finalizzati alla ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale presente prima dei lavori nelle zone con vegetazione naturale; nelle aree agricole, detti interventi sono mirati al recupero della fertilità originaria.

L'esame delle interazioni tra l'opera in progetto e gli strumenti di pianificazione, nel territorio interessato dai lavori, è stato effettuato prendendo in considerazione quanto disposto dagli

PROPRIETARIO 	<div>  S.r.l. </div> <div>           PROGETTO            Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F            DN 100 (4") – 5 bar,            Variante per interferenza zona industriale Val Sinello            con rifacimento impianto P.I.D.A.            nel Comune di Gissi (CH)         </div>	COMMESSA <b>VR/20204/034</b>  Foglio    12       di       13
---	--	---

strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica e dai provvedimenti di tutela a livello nazionale, regionale e locale.

La condotta metanifera in progetto, come riportato in premessa, ricade all'interno del territorio comunale di Gissi (CH), all'interno della zona industriale appartenente al Consorzio A.R.A.P "Azienda Regionale Attività Produttive dell'Abruzzo", precisamente nell'agglomerato industriale di Gissi-Monteodorisio-Scerni".

L'uso e l'assetto del territorio comunale di Gissi (CH) è disciplinato dal Piano Regolatore Esecutivo adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 30.04.2005, ovvero lo strumento di sintesi di tutte le disposizioni in materia di assetto territoriale con disciplina delle destinazioni d'uso.

La cartografia relativa allo strumento urbanistico comunale vigente, evidenzia che l'intervento (vedi elaborato n° DSO 163229-PG-PRG-007 "Strumenti di pianificazione urbanistica") interessa le seguenti aree perimetrate per il Comune di Gissi (CH):

- **Zona D1: Zona Industriali ASI - Vasto;**


La cartografia relativa allo strumento urbanistico vigente del Consorzio Industriale, in particolare dalla Tavola dell'Agglomerato Gissi-Monteodorisio-Scerni, evidenzia che l'intervento (vedi elaborato n° DSO 163229-PG-PRG-007 "Strumenti di pianificazione urbanistica") ricade in:

- **Zona per Verde di Rispetto;**
- **Zona Industriale di ristrutturazione e completamento**
- **Ambito stradale**

In riferimento al quadro dei vincoli imposti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), redatto dall'AdB Autorità Interregionale di Bacino dell'Abruzzo, dall'analisi delle cartografie, si evince che l'opera in progetto non ricade in aree perimetrate secondo le cartografie della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico e Idraulico (vedi elaborato n° DSO 163229-PG-SN-008 "Strumenti di tutela e pianificazione nazionale").

L'opera in progetto interferisce con aree soggette a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R. D. n°3267 del 30 Dicembre 1923 (vedi elaborato n° DSO 163229-PG-SN-008 "Strumenti di tutela e pianificazione nazionale").

Ai sensi del D. Lgs. n°42 del 22 Gennaio 2004 e ss.mm.ii. (ex D. Lgs. n°490 del 29 Ottobre 1999, ex Legge n°1497 del 29 Giugno 1939), l'intervento in progetto non interferisce con aree sottoposte a tutela paesaggistica in base agli art. 136 e 142 dello stesso decreto (vedi elaborato n° DSO 163229-PG-SN-008 "Strumenti di tutela e pianificazione nazionale").

PROPRIETARIO 	SRT S.r.l. PROGETTO Met. Diramazione A.I. Val Sinello tratto E – F DN 100 (4") – 5 bar, Variante per interferenza zona industriale Val Sinello con rifacimento impianto P.I.D.A. nel Comune di Gissi (CH)	COMMESSA <b>VR/20204/034</b> Foglio 13 di 13
---	---	--

Per quanto concerne infine l'interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992) e con le Zone di Protezione Speciale (designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, recepita in Italia con la Legge 11 Febbraio 1992 n°157), di competenza dell'Assessorato Territorio e Ambiente, l'intervento non ricade in aree costituenti habitat naturali protetti.

#### 4. ELENCO ALLEGATI

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000**

**Dis. n° VR/20204/034 SK001** Schema di Rete

**Disegno n° DSO 163229-VPE-001** Planimetria VPE (scala 1:1000)

**Disegno n° DSO 163229-VPE-002** Planimetria Pista Lavori (scala 1:1000)

**Fasce Tipo**

**Tipologici di progetto**

**Elenco particellare**

***Metanodotto Diramazione A.I. Val Sinello tratto E F  
DN 100 (4") - P 5 bar  
Variante per interferenza zona industriale Val Sinello  
nel Comune di Gissi (CH)***

Elaborato n° DSO-163229-RT-011.....	Relazione Tecnica;
Elaborato n° DSO-163229-GEO-012.....	Relazione Geologica;
Elaborato n° DSO-163229-DF.....	Documentazione Fotografica;
Elaborato n° DSO-163229-PG-TP-001.....	Tracciato di Progetto su base CTR (1:5000);
Elaborato n° DSO-163229-PG-TP-002.....	Tracciato di Progetto su base ortofoto (1:2000);
Elaborato n° DSO-163229-PL-003.....	Planimetria Catastale (1:1000);
Elaborato n° DSO-163229-PG-PRG-007.....	Strumenti di pianificazione Urbanistica (1:5000);
Elaborato n° DSO-163229-PG-SN-008.....	Strumenti di pianificazione Nazionali (1:5000);
Elaborato n° DSO-163229-PG-RIL-004.....	Rilievo piano altimetrico con tracciato di progetto (1:200);
Elaborato n° DSO-163229-I-005.....	Impianto P.I.D.A. - Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento;
Elaborato n° DSO-163229-PR-006.....	Attraversamento: Strada "Traversa B" (1:200);
Elaborato n° DSO-163229-PG-PV-013.....	Piano Viario
Elaborato n° DSO-163229-PV-RI.....	Relazione illustrativa Piano Gestione Viabilità.